

# Kit “Apocalisse Zombie”

Laboratorio per insegnanti

Il diario come forma di scrittura

 EDIZIONI  
PIUMA

## **Gentile insegnante,**

in questo kit proponiamo un percorso interdisciplinare dedicato alla **scrittura in forma di diario**, esplorata in tre dimensioni:

- il **diario privato**, come strumento per elaborare emozioni, riflettere e dare senso al proprio vissuto;
- il **diario come testimonianza**, legato alla memoria e alla responsabilità civile;
- il **racconto in forma di diario**, come scelta narrativa consapevole.

Il percorso prende avvio dal volume *Apocalisse zombie: manuale di sopravvivenza* di Alessia Rossi e si apre a temi di attualità e di educazione civica, invitando gli studenti a interrogarsi sul rapporto tra esperienza personale, memoria collettiva e immaginazione.

Le attività sono pensate per la **scuola secondaria di primo grado**.

Ogni proposta prevede diversi livelli di approfondimento, così da risultare accessibile anche a chi sta ancora consolidando la padronanza della lingua italiana.

Il percorso è progettato con un'attenzione specifica all'inclusione degli studenti non madrelingua, con differenti livelli di comprensione e produzione scritta.

Il percorso comprende:

- Scrittura, analisi e riscrittura di una pagina di diario
- Discussione guidata sul diario come forma di testimonianza
- Scrittura creativa di un racconto in forma di diario

# Nota metodologica sull'inclusione linguistica

Se il livello di italiano di alcuni studenti non consente ancora una produzione scritta autonoma, si può proporre di scrivere nella lingua preferita (anche L1) e successivamente tradurre in italiano con l'aiuto di un traduttore automatico.

Si consiglia, in questi casi, l'uso di Google Traduttore e non di un'intelligenza artificiale generativa. Una traduzione più "grezza" può infatti favorire un confronto sul lessico e sulle sfumature di significato, offrendo l'occasione per riflettere sulle differenze tra parole affini, come *rabbia* e *ira*.

Le sfumature tra sinonimi e le espressioni idiomatiche fanno parte della cultura di adozione e non sono sempre immediatamente comprensibili per chi sta imparando l'italiano. Scrivere – e tradurre – diventa così un esercizio non solo linguistico, ma anche culturale.

Autori come Jhumpa Lahiri, scrittrice americana di origini bengalesi che ha scelto l'italiano come lingua letteraria, mostrano che la ricerca delle parole giuste è un percorso possibile e formativo, anche quando si scrive in una lingua non materna.

# Lessico e Definizioni semplificate

Durante l'attività potrebbero risultare utili le definizioni semplificate di alcuni termini, come supporto alla spiegazione in classe o come materiale da lasciare ai ragazzi. In generale consigliamo di evitare spiegazioni astratte, ma di usare molti esempi concreti, così da facilitare la comprensione di concetti complicati attraverso il contesto.

Segue un **breve glossario** dei termini più ricorrenti.

**Diario:** libro o quaderno in cui si scrive giorno per giorno quello che succede, quello che si pensa o quello che si prova. Può essere personale e privato, oppure diventare una testimonianza di un periodo della propria vita.

**Testimonianza:** racconto di un fatto realmente accaduto fatto da chi lo ha visto o vissuto. Serve a documentare, ricordare e far conoscere agli altri un evento, un'esperienza o un'ingiustizia. Può essere scritta, orale o registrata.

**Apocalisse:** parola che indica una grande catastrofe o un evento che cambia tutto in modo improvviso e radicale. Nel linguaggio comune significa fine del mondo o distruzione totale. In origine, dal greco, significa “rivelazione”, cioè qualcosa che viene svelato o mostrato.

**Introspeztivo:** che riguarda l'osservazione dei propri pensieri e delle proprie emozioni. Una scrittura introspeztiva non racconta solo i fatti, ma cerca di capire cerca di capire cosa si prova e perché.

**Personale:** che riguarda una persona in modo diretto. Può indicare informazioni che identificano qualcuno, come nome, indirizzo, numero di telefono o immagini. In questo caso si parla di dati personali, che devono essere protetti.

**Intimo:** che riguarda la parte più profonda e privata di una persona, come pensieri, emozioni, paure o desideri. Qualcosa di intimo non è solo personale, ma molto riservato e delicato.

**Narrativo:** legato al raccontato di una storia, non solo spiegato con delle informazioni, ma proprio raccontato come una storia, non importa di che tipo: una favola, un racconto horror, una barzelletta.

**Metafora:** è una figura retorica, cioè una di quelle cose che usano i cantanti e gli scrittori. Quelle che quando hanno successo te le ritrovi nei libri di scuola, o nei biglietti dei cioccolatini. Si usa quando si vuole dire qualcosa ma non si trovano le parole. Allora si può usare un'immagine come *lui è la mia primavera, il suo abbraccio è una nuvola soffice, sei un mito*, e così via. Ma con le metafore non si parla solo di amore. Ci si possono raccontare molte cose: *il tempo è denaro* è una metafora e ci dice molto sul valore del tempo e anche qualcosa sul carattere di chi la usa. Paragonare tempo è denaro è molto diverso da dire che il tempo è *prezioso o sacro, o il tempo è vita, o conoscenza*.

**Sociale:** Tutto ciò che riguarda la società, cioè come vivono insieme le persone: le loro regole, le storie, le feste, le idee.

**Trasformazione:** È il cambiamento di una persona o di una cosa. Nei miti spesso significa diventare diversi, più forti, più maturi o cambiare forma.

# OBIETTIVI DIDATTICI

## 1. Competenze di Italiano

- Comprendere e analizzare testi in forma di diario, distinguendone scopo, destinatario, registro e struttura.
- Riconoscere le differenze tra diario privato, diario-testimonianza e racconto in forma di diario.
- Produrre testi narrativi coerenti e coesi, adeguati alla situazione comunicativa.
- Utilizzare in modo consapevole il lessico delle emozioni e dei vissuti personali.
- Riflettere sulle scelte linguistiche (tempo verbale, punto di vista, tono, registro).

# OBIETTIVI DIDATTICI

## 2. Competenze trasversali

- Sviluppare capacità di riflessione sul proprio vissuto e sulle proprie emozioni.
- Collegare esperienza personale e contesto storico-sociale.
- Rielaborare in modo critico temi di attualità attraverso la scrittura.
- Distinguere tra esperienza soggettiva e narrazione costruita.
- Saper argomentare in modo semplice ma coerente durante le discussioni guidate.

# OBIETTIVI DIDATTICI

## **3. Educazione Civica**

- Comprendere il valore della testimonianza nella costruzione della memoria collettiva.
- Riflettere sul concetto di responsabilità individuale in situazioni di crisi o emergenza.
- Analizzare il rapporto tra informazione, narrazione e realtà.
- Sviluppare consapevolezza del ruolo della scrittura come strumento di partecipazione civile

# OBIETTIVI DIDATTICI

## **4. Inclusione e competenza linguistica**

- Consolidare la produzione scritta anche attraverso la mediazione linguistica (traduzione, riscrittura).
- Ampliare il lessico emotivo e riflessivo.
- Utilizzare strumenti compensativi in modo consapevole.
- Valorizzare il plurilinguismo come risorsa culturale.

# DURATA COMPLESSIVA

Il percorso può essere articolato in:

- 4–6 incontri da 1 ora  
*oppure*
- 3–4 incontri da 1,5/2 ore

La struttura è modulabile: ogni attività può essere svolta in modo autonomo oppure integrata in un progetto più ampio.

# Scansione consigliata

## **Incontro 1: Il diario personale**

Discussione iniziale

Prima scrittura privata

## **Incontro 2: Riflessione metacognitiva**

Analisi individuale del proprio testo

Seconda scrittura consapevole

## **Incontro 3: Il diario come testimonianza**

Diario e social

Caso Anna Frank

Discussione sugli eventi contemporanei

## **Incontro 4: Racconto in forma di diario**

Differenze tra diario e racconto in forma di diario

Scrittura ispirata ad *Apocalisse zombie*

## **Eventuale incontro 5-6, revisione:**

Lettura volontaria

Discussione collettiva

Valutazione e autovalutazione

# Materiali

## NECESSARI

- Libro ***Apocalisse zombie: manuale di sopravvivenza***
- Quaderno personale o fogli A4/A5
- Penne, matite
- Lavagna o LIM
- Eventuale accesso ai QR code presenti nel libro

## FACOLTATIVI

- Schede di riflessione
- Griglia di autovalutazione
- Strumenti per il disegno (come supporto espressivo)

LABORATORIO

---

# Scrittura in forma di DIARIO

---

**Attività 1:** il diario privato

**Attività 2:** il diario come testimonianza

**Attività 3:** diario o racconto in forma di diario?

# ATTIVITÀ 1: Il diario privato

.....  
**Scrivere per sé**  
.....

## **Fase 1** – Discussione iniziale

Aviate una conversazione guidata:

- Avete mai tenuto un diario personale?
- Cosa vi piace o non vi piace dell'idea di scrivere un diario?
- Come vi farebbe sentire scrivere solo per voi stessi?

L'obiettivo è distinguere la scrittura “per sé” dalla scrittura “per un lettore”.

# ATTIVITÀ 1: Il diario privato

## Fase 2 – Scrittura personale

Proponete agli studenti di scrivere una pagina di diario raccontando una giornata. Specificate con chiarezza che:

- Il diario rimarrà **personale**.
- **Non verrà condiviso né con l'insegnante né con la classe**, salvo desiderio esplicito dello studente.

Anche per questo invitate gli studenti a scrivere nella lingua che preferiscono. Per ora ci interessa l'intento narrativo e l'esperienza. Il lavoro sull'italiano arriverà nella seconda attività e soprattutto in fase di editing del racconto e sarà rafforzato dalla consapevolezza narrativa sviluppata in precedenza.

Se lo desiderate, potete creare un quaderno dedicato alle attività utilizzare i materiali e il video tutorial per costruire il “diario privatissimo” presenti nel libro, accessibili tramite QR code.

# ATTIVITÀ 1: Il diario privato

## **Fase 3** – Incontro successivo / Riflessione metacognitiva

Invitate gli studenti a rileggere il proprio testo (senza condividerlo, a meno che non lo vogliano) e a riflettere individualmente su queste domande:

- Scrivere questo diario mi è piaciuto? Mi è servito?
- Ho solo elencato gli avvenimenti oppure ho scritto anche le emozioni provate?
- Ho cercato di capire le cause e gli effetti tra fatti ed emozioni?
- Ho scritto tutto oppure solo le cose che considero importanti?
- Le parti importanti occupano più spazio rispetto a quelle meno significative?

Quest'ultima domanda introduce un nodo centrale della scrittura narrativa:

**gli eventi più importanti hanno bisogno di maggiore spazio nel racconto.**

# ATTIVITÀ 1: Il diario privato

## Fase 4 – Conclusioni

Alla luce della riflessione, proponete di scrivere **una seconda pagina di diario**, sempre privata ma cercando di:

- Dare maggiore spazio agli eventi significativi
- Integrare emozioni e riflessioni
- Rendere più chiaro il legame tra fatti e vissuto

Questa riscrittura permette di trasformare un'esperienza personale in un primo esercizio di consapevolezza narrativa.

# ATTIVITÀ 2: Il diario come testimonianza

.....

## Scrivere per testimoniare

.....

### Fase 1 – Diario e social: cosa cambia?

Avviate una conversazione guidata:

- Che cosa scriviamo in un diario personale?
- Che cosa invece pubblichiamo sui social?
- Cosa scegliamo di mostrare? Cosa teniamo per noi?
- Scriviamo nello stesso modo se sappiamo che qualcuno ci leggerà?

Obiettivo: far emergere la differenza tra

- scrittura privata e pubblica
- scrittura che può diventare memoria
- riflettere sull'idea di privacy e di contenuto intimo

# ATTIVITÀ 2: Il diario come testimonianza

**Fase 2** – Quando un diario diventa testimonianza

**Proponete il caso del diario di Anna Frank.**

Il suo diario nasce nel 1942 come scrittura privata:

- spazio di confidenza emotiva;
- riflessione sull'adolescenza;
- dialogo immaginario con "Kitty";
- analisi dei propri conflitti e sentimenti.

**In origine non è pensato per la pubblicazione.**

# ATTIVITÀ 2: Il diario come testimonianza

**Fase 2** – Quando un diario diventa testimonianza

**Nel 1944, però, Anne ascolta un appello radiofonico che invita a conservare diari come documenti dell'occupazione nazista.**

Da quel momento inizia a:

- rivedere e riscrivere parti del testo;
- eliminare passaggi;
- riorganizzare il materiale;
- rafforzare la struttura narrativa.

Il diario personale diventa progressivamente **diario-testimonianza consapevole**. Non è più solo uno spazio privato, ma anche un testo pensato per lasciare memoria.

# ATTIVITÀ 2: Il diario come testimonianza

## Spunti di riflessione

- In che momento una scrittura privata può diventare pubblica?
- Cosa cambia quando sappiamo che qualcuno potrebbe leggere le nostre parole?
- Un diario è sempre spontaneo o può essere rielaborato?
- La memoria è qualcosa di “naturale” o è anche una costruzione?

Si può aggiungere una **riflessione critica**:

Il Diario che leggiamo oggi non è un testo “grezzo”, ma un testo rielaborato e pubblicato dopo la guerra. Anche la memoria è un processo culturale.

# ATTIVITÀ 2: Il diario come testimonianza

## **Fase 3** – Noi come testimoni

Concludete chiedendo:

- Di quali eventi del nostro tempo siamo testimoni?
- Cosa potrebbe essere importante raccontare oggi?
- Se qualcuno leggesse le nostre pagine tra vent'anni, cosa dovrebbe capire del presente?

L'obiettivo non è il confronto con una tragedia storica, ma la comprensione che **ogni generazione vive eventi che meritano di essere raccontati.**

# ATTIVITÀ 3: diario o racconto?

.....

## Scrivere una nuova realtà

.....

### Fase 1 – Chiarire le differenze

Prima di scrivere, introducete una distinzione fondamentale.

### Diario personale

.....

#### Scrittura privata:

- Non nasce per essere pubblicata.
- Registra fatti, emozioni, riflessioni quotidiane.
- Può essere discontinua e non necessariamente strutturata.

#### Racconto in forma di diario:

- È un testo narrativo progettato.
- Simula la forma del diario, ma è pensato per un lettore.
- Ha una struttura, un'intenzione narrativa, una progressione.

Le informazioni sono selezionate per costruire una storia.

# ATTIVITÀ 3: diario o racconto?

.....  
**Scrivere una nuova realtà**  
.....

## **Domande guida:**

- Se scrivo solo per me, cosa cambia rispetto a quando scrivo per un lettore?
- Cosa devo aggiungere perché una pagina diventi parte di una storia?

**Obiettivo:** far comprendere che la forma può essere la stessa, ma l'intenzione comunicativa è diversa.

# ATTIVITÀ 3: diario o racconto?

**Fase 2** – Scrittura: una nuova Apocalisse

Proponete agli studenti di immaginare una “apocalisse”.

Non necessariamente zombie. Può essere:

- globale (ambientale, tecnologica, sociale);
- locale (la città si svuota, la scuola chiude);
- privata (una perdita, un cambiamento improvviso);
- simbolica (scompare internet, scompare la memoria, scompare il sonno).

Può essere scelta da voi, dalla classe o dai singoli studenti.

# ATTIVITÀ 3: diario o racconto?

**Fase 2** – Scrittura: una nuova Apocalisse

Chiedete di scrivere **l'inizio di un racconto in forma di diario** ambientato in questa nuova realtà.

## **Indicazioni possibili:**

- È il primo giorno dopo l'evento.
- Il narratore non sa ancora tutto.
- Deve raccontare ciò che vede, sente, teme.

# ATTIVITÀ 3: diario o racconto?

**Fase 3** – Supporti per studenti con fragilità linguistiche  
Per chi è meno sicuro nella produzione scritta, si possono usare **liste preparatorie**, come nel libro.

Esempi:

**Lista 1 – Cose che si sono salvate**

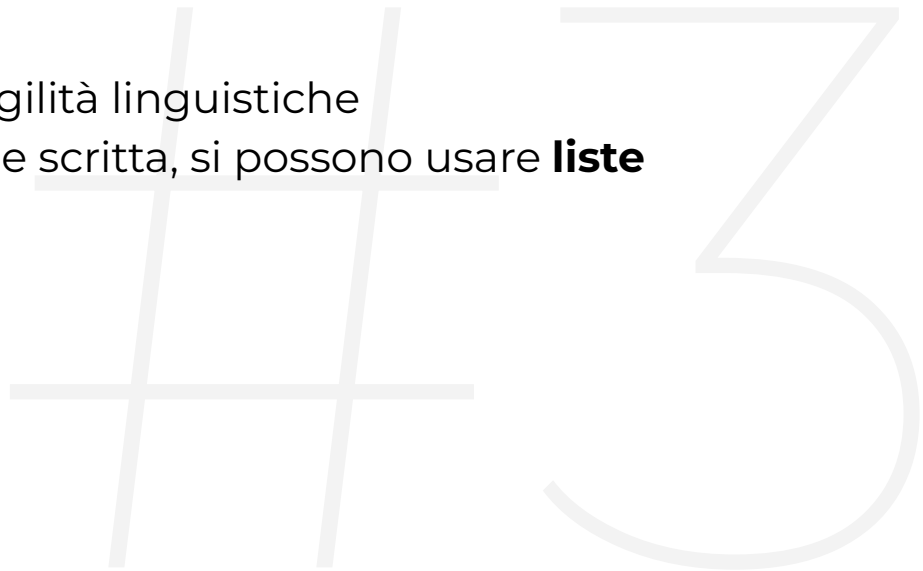
...

**Lista 2 – Cose che sono cambiate**

...

**Lista 3 – Cose che non si possono perdere**

...

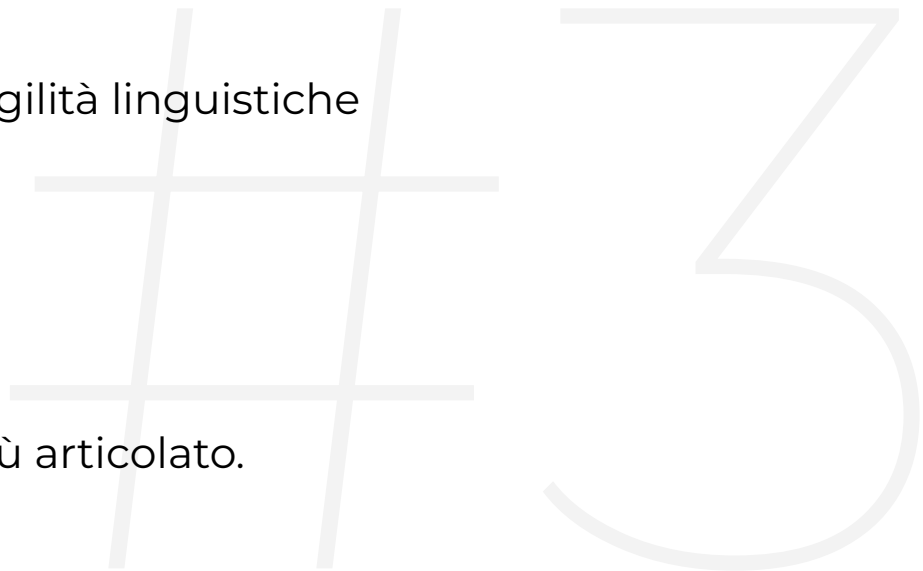


# ATTIVITÀ 3: diario o racconto?

**Fase 3** – Supporti per studenti con fragilità linguistiche

Le liste possono diventare:

- Un testo a sé stante;
- traccia per la pagina di diario;
- struttura narrativa di base;
- punto di partenza per un testo più articolato.



# ATTIVITÀ 3: diario o racconto?

## **Fase 4** – Chiusura e riflessione

Concludete con alcune domande:

- Questa pagina sembra più un diario personale o l'inizio di una storia?
- Si capisce che esiste un mondo prima e un mondo dopo?
- Le parti importanti occupano più spazio nel testo?

**Obiettivo finale:** comprendere che la forma del diario può diventare uno strumento potente per raccontare trasformazioni individuali e collettive.

# Schema di valutazione

Trattandosi di un laboratorio creativo sconsigliamo una valutazione numerica, ma proponiamo una scheda per monitorare gli sforzi e i progressi dei ragazzi e accompagnarli eventualmente con un feedback contestualizzato sul loro lavoro e aiutarli a migliorarlo man mano.

Segue una **Griglia di valutazione dimensioni osservate**

Dimensione	Avanzato	Intermedio	Base	In via di prima acquisizione
<b>Comprensione della forma-diario</b>	Distingue con sicurezza tra diario personale, diario-testimonianza e racconto in forma di diario, spiegandone le differenze.	Riconosce le differenze principali tra le tre forme.	Coglie solo alcune differenze con guida.	Fatica a distinguere le diverse forme testuali.
<b>Coerenza e struttura del testo</b>	Il testo è coerente, ben organizzato; le parti importanti sono sviluppate in modo adeguato.	Il testo è generalmente coerente; le parti principali sono riconoscibili.	Il testo è comprensibile ma poco strutturato o disomogeneo.	Il testo è frammentario o poco coerente.
<b>Uso del lessico emotivo e riflessivo</b>	Utilizza un lessico vario e pertinente per descrivere emozioni e riflessioni.	Usa un lessico adeguato ma non sempre preciso.	Usa un lessico semplice e ripetitivo.	Mostra difficoltà nell'esprimere emozioni o riflessioni.
<b>Capacità di rielaborazione personale</b>	Integra esperienza, immaginazione e riflessione in modo originale e consapevole.	Mostra una rielaborazione personale evidente ma non sempre approfondita.	La rielaborazione è presente ma essenziale.	Il testo è prevalentemente descrittivo o riproduttivo.
<b>Consapevolezza del destinatario</b>	Dimostra chiara consapevolezza del destinatario implicito e dell'intenzione narrativa.	Tiene conto del destinatario in modo parziale.	La consapevolezza del destinatario è limitata.	Non emerge una chiara intenzione comunicativa.
<b>Partecipazione e riflessione in classe</b>	Partecipa attivamente e interviene con contributi pertinenti e critici.	Partecipa in modo regolare.	Partecipa solo se sollecitato.	Mostra scarsa partecipazione o attenzione.